



Parco Regionale Gallipoli Cognato  
Piccole Dolomiti Lucane

Prot. n. 1227

Accettura, lì 20.08.2019

Giordano Maria Addolorata  
P.zza Emilio Caizzo, n.8  
85010 CASTELMEZZANO

Dott. for. Massimo Colucci  
[m.colucci@conafpec.it](mailto:m.colucci@conafpec.it)

TRASMISSIONE ESCLUSIVAMENTE A MEZZO P.E.C.  
( D.Lgs. n.82 del 7/3/2005. "Codice dell'Amministrazione digitale")

Oggetto: PARERE – utilizzazione bosco – Ditta Giordano Maria Addolorata – Castelmezzano - Località "Catacia".

**Il Direttore del Parco;**

**Vista** l'istanza inoltrata dal Dott. For. Massimo Colucci in nome e per conto del committente come in oggetto riportato, acquisita al protocollo di questo Ente in data 20.08.2019 - n° 1222, tesa ad ottenere Parere di competenza per l'utilizzazione del bosco di alto fusto di specie quercine sito in località "Catacia" riportati al NCT del Comune di Castelmezzano (PZ), al foglio 9 particelle n. 71 – 72 – 260 per una superficie catastale totale di ha 1.32,03 ha di cui 1.26,62 ha interessati dagli interventi di utilizzazione del bosco;

**Visti** i documenti e gli elaborati allegati in relazione nell'istanza citata e depositati agli atti d'ufficio;

**Rilevato** dall'esito dell'istruttoria che gli interventi proposti insistono in area Parco adiacente alla ZSC IT9210105 Dolomiti di Pietrapertosa, caratterizzata da habitat prioritari molto vulnerabili, in cui compaiono elementi rari e con distribuzione molto limitata, di seguito elencati, che devono essere tutelati:

- 3280 Fiumi mediterranei a flusso permanente con vegetazione dell'alleanza Paspalo-Agrostidion e con filari ripari di *Salix e Populus alba*
- 6210(\*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee);
- 6210-62A0: 6210(\*) Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco-Brometalia) (\*stupenda fioritura di orchidee) - 62A0 Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae);

- 6220\* Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea;
- 8210 Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica;
- 9180\* Foreste di versanti, ghiaioni e valloni del Tilio-Acerion;
- 91AA\* Boschi orientali di quercia bianca;
- 91M0 Foreste Pannonico-Balcaniche di cerro e rovere;
- 92A0 Foreste a galleria di *Salix alba* e *Populus alba*;
- 9340 Foreste di *Quercus ilex* e *Quercus rotundifolia*;

**Considerato** nell'area sono presenti il Lupo (*Canis lupus*), il Tritone crestato (*Triturus carniflex*), la Salamandrina dagli occhiali (*Salamandrina terdigitata*) e l' Ululone appenninico (*Bombina pachipus*), specie inserite nell'Allegato II della Direttiva 92/43/CEE; sono inoltre presenti il Tritone italico (*Lissotriton italicus*) e la Rana appenninica (*Rana italica*), inserite nell'allegato IV della stessa Direttiva;

**Considerato** altresì che tra le specie ornitiche presenti nell'area riportate in Allegato I della citata Direttiva 79/407/CEE alcune sono legate agli ambienti boschivi e sono particolarmente sensibili alle modificazioni questi habitat quali:

- ✓ il Picchio rosso mezzano (*Dentrocopos medius*), specie rara in Italia e localizzata solo in alcune regioni peninsulari, tra cui la Basilicata, che nell'area risulta il Picchio più diffuso tale da individuare la confinata area de Bosco di Montepiano come un sito di interesse nazionale per la specie, che utilizza i boschi maturi con presenza di alberi morti o marcescenti per la ricerca di cibo;
- ✓ la Balia dal collare (*Ficedula albicollis*), che risulta in declino nel suo areale e nell'area è comune e discretamente diffusa ed utilizza per la nidificazione foreste mature con presenza di tronchi morti o marcescenti ricchi di cavità per costruire il nido;

**Considerato** che per alcune delle specie ornitiche presenti ed in particolare per il Picchio rosso mezzano, il Biancore, il Nibbio reale, molto esigenti sotto il profilo ecologico, i possibili fattori di minaccia sono individuati proprio nei piani di taglio a danno delle formazioni meglio diversificate, con rimozione di tronchi morti o marcescenti con la ripulitura del sottobosco;

**Considerato** che tale area, oltre alle specie ornitiche riportate in allegato I della Direttiva 79/407/CEE, ospita numerose specie ornitiche sia migratrici che stanziali per le quali l'integrità del sito assume importanza fondamentale;

**Considerato** altresì che negli studi prodotti ed esaminati non si riporta il "periodo di utilizzazione", ritenendo fondamentale assicurare che tali tagli e tutti gli interventi connessi dovranno essere eseguiti **osservando una**

**sospensione delle attività almeno nel periodo compreso tra il 15 febbraio e il 10 agosto**, ciò al fine di scongiurare ogni possibile minaccia sull'attività riproduttiva per le specie ornitiche note per il sito, derivante da:

- ✓ operazioni di taglio con interventi ed attività ad esse connesse svolte nel periodo riproduttivo compreso tra i mesi di marzo e la prima decade di agosto, in cui molte di esse sono ancora in piena attività riproduttiva;
- ✓ rimozione dei tronchi/alberi morti e dalla ripulitura della fascia arbustiva che sottrae habitat e fonti trofiche vitali per le specie;

**Ritenuto** indispensabile al fine della realizzazione degli interventi proposti e non pregiudicare l'integrità del sito:

- interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura-interventi ecc., nel periodo di riproduzione delle specie presenti compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto;
- preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;
- preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque in numero non inferiore a 3 per ettaro;
- lasciare sul terreno gli alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade;

**Visto** il Piano Paesistico di Area Vasta e delle Dolomiti Lucane;

**Vista** la L.R. 47/97 ;

**Visto** lo Statuto dell'Ente parco;

**Precisato** che questo Ente non è deputato al rilascio di nulla osta circa le opere di cui all'oggetto, ma, esprime parere ai sensi del Piano Paesistico di Area Vasta e delle Dolomiti Lucane su menzionato;

**Viste** le Norme Tecniche di Attuazione del su citato Piano Paesistico;

**Tutto ciò premesso, esprime**

#### **PARERE FAVOREVOLE CON PRESCRIZIONE**

all'utilizzazione del bosco di alto fusto di specie quercine, come riportato nella relazione trasmessa dal Dott. For. Massimo Colucci per conto della ditta Giordano Maria Addolorata, interessante le superfici boscate

riportate al NCT del Comune di Castelmezzano (PZ), al foglio 9 particelle n. 71 – 72 – 260 per una superficie catastale totale di ha 1.32,03 ha di cui 1.26,62 ha interessate dall'intervento di taglio;

#### PRESCRIVE

1. di interrompere tutte le lavorazioni boschive di taglio-esbosco-allestimento-ripulitura e tutti gli interventi connessi nel periodo di riproduzione delle specie presenti **compreso tra il mese di marzo e la prima decade di agosto**;
2. di preservare quanto più possibile, le fasce arboree ed arbustive presenti in tutta l'area di intervento;
3. preservare dal taglio e lasciare in situ nello stato in cui si trovano, il più alto numero di piante morte o deperenti e comunque **in numero non inferiore a 3 per ettaro**;
4. lasciare sul terreno gli **alberi morti ed il legname marcescente e non bruciare** i residui di lavorazione che in parte potrà essere distribuito sulla tagliata, evitando tuttavia accumuli lungo i margini delle strade, le mulattiere e i corsi d'acqua;

#### SI DA ATTO

Che il Presente Parere, reso ai sensi ex art. 13 L.394/91 e ex art.22 c. 2 L.R. 28/94 non costituisce né sostituisce in alcun modo ogni altro parere o autorizzazione.

Sono fatti salvi i diritti e le competenze spettanti ad altri Enti e/o Uffici ed eventuali diritti di terzi;

A norma dell'art. 8 della L. 241/90 e smi si rende noto che il Responsabile del Procedimento è il sottoscritto Dott. Marco Delorenzo e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono al n. 0835/1851235 – 0835/675015.

Il Presente Parere sarà trasmesso agli Enti ed Uffici in indirizzo e sarà pubblicato per giorni 15 nell'apposita sezione del sito internet del Parco – [www.parcogallipolicognato.it](http://www.parcogallipolicognato.it) .

Resta fermo l'obbligo all'osservanza di tutta la normativa vigente.

Distinti saluti

Il Direttore  
Dott. Marco Delorenzo

